

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 342 del 31 marzo 2015

"Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali". (L.R. n. 22/2002). Rilascio del rinnovo dell'accredito istituzionale al Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti di primo livello assistenziale e Centro Diurno "Centro Servizi Socio Assistenziali dell'Alpago", via delle Rive n. 36 - Puos d'Alpago (BL) - Unione Montana Alpago, Piazza 11 gennaio 1945 n. 1 - Tambre d'Alpago (BL).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

il provvedimento riconosce il rinnovo dell'accredito istituzionale per il Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti di primo livello assistenziale e Centro Diurno "Centro Servizi Socio Assistenziali dell'Alpago", in oggetto indicati, ed individua quale soggetto gestore l'Unione Montana Alpago.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

richiesta di rinnovo di accreditamento, acquisita agli atti del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, in data 30/10/2014, con prot. n. 457319 e relazione dell'Azienda ULSS n. 1, acquisita agli atti del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, in data 16/12/2014, con prot. n. 537318.

L'Assessore Davide Bendinelli riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accredito istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio-sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accreditamento è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 e dei requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16/08/2002.

Con DGR n. 2501 del 6/08/2004 e DGR n. 84 del 16/01/2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredito istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3/07/2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento dei Centri di Servizi socio-sanitari e sociali.

Le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1145 del 5/07/2013, n.3013 del 30/12/2013 e n. 2694 del 29/12/2014, hanno individuato nelle Aziende ULSS i soggetti deputati alla fase di accertamento del possesso e verifica del mantenimento dei requisiti nell'ambito dei procedimenti attuativi di cui alla legge regionale n. 22/2002.

In ossequio alla disciplina sovraesposta, il Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti di primo livello assistenziale e Centro Diurno "Centro Servizi Socio Assistenziali dell'Alpago", con sede in via delle Rive n. 36 - Puos d'Alpago (BL) - Unione Montana Alpago, Piazza 11 gennaio 1945 n. 1 - Tambre d'Alpago (BL) sono stati autorizzati all'esercizio per la capacità ricettiva di n. 82 posti letto di primo livello assistenziale e n. 10 di Centro Diurno, con Decreti del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 76 del 17/03/2009 e n. 216 del 8/09/2011 e con Decreto del Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali n. 96 del 27/03/2014; con DGR n. 462 del 20/03/2012 è stato accreditato per la medesima capacità ricettiva autorizzata.

Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, in data 30/10/2014, prot. n. 457319, è stata formulata richiesta di rinnovo accreditamento per le strutture sopraindicate.

Come contemplato dalle precitate procedure operative, il Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, con nota emessa in data 7/11/2014, prot. n. 471486, ha incaricato l'Azienda ULSS n. 1 alla verifica "di parte terza" per l'accertamento in ordine alla

presenza e possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'emanazione del presente provvedimento.

L'Azienda ULSS n. 1, a seguito dell'incarico ricevuto, ha costituito il Gruppo Tecnico Multiprofessionale (G.T.M.), ed in esito al sopralluogo svolto in data 11/12/2014 dal precitato gruppo, ha trasmesso al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, con nota acquisita in data 16/12/2014, prot. n. 537318, la relazione di esito positivo circa la rispondenza alla normativa della struttura in epigrafe indicata.

Parallelamente, è stata verificata la congruità con la programmazione socio-sanitaria regionale così come definita dal Piano di Zona dell'Azienda ULSS n. 1, cui è stato posto il visto di congruità con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali n. 119 del 8/06/2011, n. 226 del 8/08/2012, n. 413 del 25/10/2013 e con Decreto del Direttore della Sezione Non Autosufficienza - Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali n. 175 del 9/12/2014.

Ciò premesso, in esito all'attività istruttoria condotta dalla struttura amministrativa competente, ritenendo integrati i requisiti e le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, con il presente provvedimento, si ritiene di proporre il rinnovo dell'accreditamento al Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti di primo livello assistenziale e Centro Diurno "Centro Servizi Socio Assistenziali dell'Alpago", con sede in via delle Rive n. 36 - Puos d'Alpago (BL) - Unione Montana Alpago, Piazza 11 gennaio 1945 n. 1 - Tambre d'Alpago (BL), per la medesima capacità ricettiva autorizzata.

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento dovrà essere verificato con periodicità triennale e al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 l'accreditamento è sospeso o revocato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Visto l'art. 2, c. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;
- Vista la L.R. n. 22 del 16/08/2002;
- Vista la DGR n. 2501 del 6/08/2004;
- Vista la DGR n. 84 del 16/01/2007;
- Vista la DGR n. 2067 del 3/07/2007;
- Vista la DGR n. 462 del 20/03/2012;
- Vista la DGR n. 1145 del 5/07/2013;
- Vista la DGR n. 3013 del 30/12/2013;
- Vista la DGR n. 2694 del 29/12/2014;
- Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 76 del 17/03/2009;
- Visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 216 del 8/09/2011;
- Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali n. 96 del 27/03/2014

delibera

1. di rinnovare l'accreditamento per tre anni decorrenti dalla scadenza degli effetti della DGR n. 462 del 20/03/2012, per garantire la necessaria continuità, al Centro Servizi e annesso Centro Diurno, rivolti a persone anziane non autosufficienti, via delle Rive n. 36 - Puos d'Alpago (BL) - Unione Montana Alpago, Piazza 11 gennaio 1945 n. 1 - Tambre d'Alpago (BL), per la capacità ricettiva di seguito indicata:

- n. 82 posti letto di primo livello assistenziale per il Centro Servizi rivolto a persone anziane con minor-ridotto bisogno assistenziale;

• n. 10 di Centro Diurno "Centro Servizi Socio Assistenziali dell'Alpago";

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento venga verificato con periodicità triennale e che, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato;
3. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della legge regionale n. 22/2002, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;
4. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali;
5. di trasmettere copia del presente atto all'ente richiedente, all'Azienda ULSS n. 1, al Comune di Puos d'Alpago (BL) e alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS n. 1, rappresentando che avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.